



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

NEWS SPORT

Dal 1946 lo sport al servizio della persona

Comitato di Milano
Via S. Antonio, 5
20122 Milano
tel. 02-58391401
fax 02-58391417
www.csi.milano.it
milano@csi.milano.it



blocknotes

Posticipato il seminario su impiantistica e sicurezza

Silvia al 7 maggio l'appuntamento su impiantistica sportiva e sicurezza, rivolto ai Presidenti ed ai componenti l'organo direttivo della società. L'incontro si svolgerà sempre presso la Asd Aso' di Cernusco sul Naviglio alle 21.

Sarà possibile ascoltare proposte operative rivolte alle società sportive, in merito a problematiche inerenti le strutture in genere, il rifacimento dei campi sportivi, la creazione di progetti illuminotecnici con tecnologia a led, ecc., ponendo anche questi specifici ad un professionista specializzato. E' gradita una conferma di partecipazione indicando il numero dei partecipanti. La stessa va inoltrata a: Alberto Sabbadini Cellulare 3467354642 Csi Milano Servizi 039 830249 servizi@csimilanoservizi.it

ORALIMPICS

Cercasi volontari per le Olimpiadi degli oratori
Da venerdì 29 giugno a domenica 1 luglio, al Parco Experience di Milano, si svolgerà la manifestazione che coinvolgerà oltre 3000 preadolescenti degli oratori diocesani. Cerchiamo volontari. Ne serviranno più di 200 per far funzionare questa meravigliosa avventura. Vuoi far parte del gruppo dei volontari di Oralimpics 2018? Sul sito del comitato trovate il modulo online per inoltrare la vostra adesione. Se necessitate di ulteriori informazioni, potete scrivere a: segreteria.presidenza@csi.milano.it



di Massimo Achini

Bandi. A Milano c'è «Costruiamo il Futuro»

Seconda edizione del bando promosso dalla Fondazione «Costruiamo il Futuro» Milano città metropolitana. Per presentare la domanda c'è tempo sino al 31 maggio. Come funziona? Sul tavolo ci sono più di 60 mila euro che finiranno direttamente nelle tasche delle società sportive. Contributo massimo 2.500 euro, minimo 1.500. La sfida è quella di sostenere la vita quotidiana delle piccole società sportive d'oratorio e di quartiere. Si tratta di un bando a burocrazia zero. Per presentare la domanda basta compilare un semplice modulo e successivamente una "commissione" verrà a farvi visitarvi in società per conoscere la vostra realtà, parlare con voi e condividere il progetto che avete presentato. Lo scorso anno sono pervenute circa 250

domande di partecipazione. Ma riceveranno un contributo solo 20-30 società sportive che si aggiudicheranno il bando. E' altrettanto evidente che si tratta di una opportunità praticamente unica nel panorama attuale. Rispetto alla prima edizione sono stati anticipati i tempi. Le assegnazioni (decise da una commissione estremamente autorevole presieduta dall'ex Rettore dell'Università, Ornaghi) saranno comunicate ufficialmente a settembre. Assegnare questo contributo all'inizio della stagione (e non durante l'anno) permette alla società sportiva di "tenere conto" nel pianificare la propria attività. Sul nostro sito (www.csi.milano.it) trovate la domanda di iscrizione e vi accorgete che vale davvero la pena provare. Chi

vi ha partecipato lo scorso anno, senza fortuna, può ovviamente rientrare. Chi invece ha avuto la fortuna di vedersi assegnato il contributo nella prima edizione sarà "fuori partita", nel senso che non verrà preso in considerazione. Oggi è sempre più difficile trovare strade per sostenere direttamente le società sportive con contributi concreti. Questa è un'occasione meravigliosa. Ma sta diventando anche una piacevole certezza. Non era scontato che dopo la prima edizione del bando dedicato alle società sportive la Fondazione «Costruiamo il Futuro» decidesse di proseguire su questa strada. Invece è andata esattamente così. E la sensazione è che ci sarà anche una terza, quarta, quinta edizione... Davvero bello. Ora tocca a voi presentando la domanda.

Alfredo Marcassani è stato tra i soci fondatori del Gruppo arbitri pallavolo milanese. Del suo servizio dedicato allo sport ne ha fatto uno stile di vita

DI GIORGIA MAGNI

«Finché non farò cavolare sui campi e finché non mi cacceranno, voglio restare in questo ambiente bellissimo, che è sano modo di vivere e bellezza di stare in mezzo ai giovani». A parlare è Alfredo Marcassani, da 50 anni arbitro Csi di pallavolo, uomo che può narrare la storia del comitato milanese, dopo aver visto avvicinarsi almeno sei presidenti e che conserva aneddoti sulla vita sportiva delle parrocchie milanesi. Nel suo caso, ad esempio, fu determinante il '68 per lo sviluppo dello sport nel suo oratorio: «Erano anni di contestazioni, l'oratorio era completamente allo sfascio - ha spiegato -. Ero tornato dal militare e il prete mi chiese, vista la mia passione per lo sport, di creare un'associazione sportiva parrocchiale. Da qui nacque la "Pezzotti". Con questo nome pochi la riconoscono, ma si tratta di quella che ora è meglio nota come 4 Evangelisti, società del Csi Milano che ha dunque visto i suoi natati proprio grazie ad Alfredo.

«Non ho mai pensato di lasciare il Csi: per me è un luogo di amicizie, dove fare squadra e stare davvero bene insieme»

«Sono partito come allenatore di pallavolo gestendo anche la burocrazia - prosegue -. In seguito dal Csi emerse la necessità di avere volontari che entrassero nella commissione giudicante di volley e io decisi di dare la mia disponibilità». Dispone di una parola chiave nella vita di Marcassani, che del servi-

zio ha sempre fatto uno stile di vita, mettendosi a disposizione delle esigenze sia della società che del Csi. È infatti da un altro bisogno del comitato che, a 23 anni, parte la sua avventura da arbitro. «A quei tempi i nostri campionati avevano arbitri forniti dalla Fipav, che però a gennaio concludevano il loro lavoro perché impegnati in federazione - spiega -. C'era così la necessità che ogni società mettesse a disposizione un dirigente da formare per arbitrare». Ed ecco qui Alfredo testimone di un altro momento chiave del comitato, la nascita del Gruppo arbitri di pallavolo. «La situazione si invertì presto però, troppi arbitri e poche squadre, quindi meno partite da arbitrare». Poche ore impegnate sui campi lasciarono ad Alfredo il tempo per mettersi a disposizione anche della Fipav, realtà completamente diversa per finalità rispetto al Csi, ma prestigiosa in termini di carriera... e che carriera! Marcassani, infatti, partito così per gioco ad arbitrare a livello regionale, in poco tempo è passato al Nazionale e alla serie B, senza mai

lasciare la nostra associazione. «Non avrei mai abbandonato, perché il Csi per me è sempre stato il luogo dell'amicizia, del fare gruppo, dello stare bene insieme». Così, senza mai mollare, Alfredo taglia ora il suo 50° anno di carriera in comitato e in un gruppo di arbitri di cui nutre una grandissima stima: «È eccezionale da più punti di vista. Un gruppo che

Marcassani è arbitro benemerito di volley dal 2013. Da circa "mezzo secolo" calca i campi da gioco di questa disciplina. Nel '68 fondò l'associazione sportiva parrocchiale "Pezzotti", oggi conosciuta come 4 Evangelisti di Milano



è cresciuto tantissimo a livello tecnico, affermandosi per competenza e su storia e finalità possibile grazie ad un rinnovamento e ad una marcia in più con l'arrivo di Gianluca Menghini e ora di Laura Spoto. Hanno portato freschezza, possibilità di conoscenza reciproca, piacere di stare insieme, di condividere, di formarsi e migliorarsi. Ritrovarsi ora ha davvero un senso». In questa lunga carriera, dove Alfredo ha visto crescere la sua amata pallavolo, vedendo emergere anche il settore femminile sino ai livelli che oggi apprezziamo, tra i ricordi splendidi, però, c'è anche un momento scioccante: «Arbitravo a Sesto San Giovanni e ad un certo punto la rete si mosse vibrando forte senza che i giocatori la toccassero. Rimasi confuso e sconcertato. Poi seppi che c'era stato il terribile terremoto in Friuli». Episodio negativo a parte, Marcassani arriva a 50 anni di vita arbitrale con l'affetto e la stima

del mondo Csi, e si capisce bene dalle parole di Laura Spoto, Responsabile della sezione arbitrale di pallavolo: «Arrivare ad un traguardo così importante in qualità di arbitro è qualcosa di straordinario perché 50 anni sono buona parte di una vita, una vita spesa a disposizione degli altri. L'essere ancora parte attiva del gruppo dopo così tanto tempo, la dice lunga sulla passione di Alfredo verso questo sport e questo ruolo e ci insegna, senza bisogno di troppe parole, l'immenso spirito di servizio che ancora oggi spinge Alfredo ad arbitrare ogni settimana. È un esempio, ci fa capire che la passione vince sull'età e che è bello che ci siano persone ancora pronte a lavorare per gli altri dopo così tanto tempo. Da parte mia, di tutto il direttivo e del gruppo, non posso che dire un grazie immenso all'amico Alfredo per tutto ciò che ha fatto in questi anni indossando con orgoglio la nostra divisa».

Csi flash

Oralimpics 2018: volontari cercasi

Dal 29 giugno al 1° luglio prossimi, presso il Parco Experience, si svolgerà la seconda edizione delle olimpiadi degli oratori, ribattezzate «Oralimpics». Ma per avere la certezza che la macchina organizzativa funzioni a dovere, abbiamo bisogno di almeno 200 volontari che diano una mano dal pomeriggio di venerdì sino alle 13 circa di domenica. Vuoi far parte del gruppo dei volontari di Oralimpics 2018? Sulla homepage del sito www.csi.milano.it, troverai il teaser che invita all'adesione. Compila il modulo online e sarai dei nostri!

Vuoi organizzare un torneo estivo? Il Csi ti dà una mano

Se vuoi continuare a giocare anche dopo il termine della stagione sportiva, il comitato di Milano può aiutarti e seguirvi nell'organizzazione di un torneo estivo presso la tua società. La proposta è rivolta a tutte le discipline sportive di calcio, pallavolo e pallacanestro. Sul nostro sito puoi scoprire i servizi disponibili e compilare il modulo di richiesta pubblicato nell'apposita pagina. Sarai ricontattato per ricevere una proposta personalizzata che risponda alle tue esigenze.

Un corso per diventare educatore sportivo

Così breve iter formativo è rivolto a ragazzi e giovani (età minima 18 anni) che vogliono specializzarsi nell'av-



vioamento allo sport dei più piccoli. Tuttavia, è destinato anche agli educatori professionali, genitori, insegnanti della scuola primaria e allenatori Giocabimbi, ma soprattutto agli educatori sportivi che durante l'estate svolgono attività presso i centri estivi che includono lo sport tra le differenti attività. Il corso si svolgerà il 19 e 20 maggio presso il Gs Diavoli Rossi in via L. De Rossetti a Milano. L'iscrizione, anche online, potrà essere effettuata entro l'11 maggio. Informazioni al numero: 02.5839.1413 oppure alla mail: formazione@csi.milano.it

Partecipa al bando per i corsi in società

Anche per la stagione sportiva 2018-2019 il comitato avrebbe il piacere di avvalersi della disponibilità delle società sportive, organizzando i molteplici corsi presso le loro sedi. A tal fine è stato predisposto un bando per candidarsi ad ospitare un iter formativo o una serata a tema. Sul sito www.csi.milano.it trovate tutte le indicazioni per procedere alla candidatura, con relativa modulistica e le tabelle dei contributi destinati alle società organizzatrici. Attenzione, il bando scade il 7 maggio 2018.

Cerchiamo educatori per i camp sportivi

Cerchiamo educatori sportivi per i camp estivi nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre a Milano. **Requisiti indispensabili per la candidatura: essere maggiorenni e avere esperienza nella gestione di bambini e ragazzi.** Si richiede disponibilità per almeno tre settimane, anche non consecutive, all'interno dei mesi indicati. Inviare curriculum all'indirizzo mail: marica.comi@csimilanoservizi.it. Sarete ricontattati per un colloquio in tempi brevi.

Calcio integrato: allenamento alla pari

Prosegue molto bene il progetto su "sport e disabilità", che il Csi sta realizzando per sensibilizzare le nuove generazioni a superare le barriere culturali in merito alle diversità.

La scorsa settimana, ospitati dal Gs Giocare, squadra iscritta al campionato Csi di calcio integrato, l'Ipp Junior della Spes hanno potuto vivere la loro esperienza di allenamento integrato.

Qualche parola d'introduzione sulla natura del progetto e sulla finalità del calcio integrato, presentazioni di rito, poi dritti in campo.

«Allenamento si è svolto davvero alla pari» - commenta Aniello Incoronato, per tutti Nello, allenatore della formazione di Giocare - «È stato tutto normale per noi e per loro. Per i nostri ragazzi, la possibilità di confrontarsi con dei loro coetanei si è rivelata davvero stimolante, facendo sì che affrontassero l'allenamento in modo serio, molto motivati».

A concludere il tutto, dopo la rituale partitella finale, una cena nella mensa del centro che ha ospitato tutto l'evento, eccezionalmente aperta per l'occasione grazie alla splendida generosità del team Giocare. Così commenta Marco Bremi, capitano della Spes, al termine della gratificante esperienza: «Riguardo all'allenamento integrato, ci sarebbero molte cose da dire, come ad esempio



Foto di gruppo per Giocare e Spes

che non si tratta di una passeggiata ma di un allenamento vero e proprio, che ci ha permesso di confrontarci con altri calciatori come noi... Ma ciò che più è rimasto, è stata l'esperienza nella sua totalità: giocare a calcio con persone nuove, aperte e simpatiche, rimanda a quello che è l'essenza dello sport: divertimento e unione, nonostante le "differenze". La Spes ringrazia di cuore Nello, allenatore della squadra di calcio integrato, e tutte le persone che hanno contribuito a regalarci questa esperienza che ci ha arricchito e ricordato quanto sia bello pensare allo sport come ad un gioco da condividere serenamente con compagni ed avversari».

Un doveroso ringraziamento, infine, al Consigliere provinciale Gianni Campodipietro, presente anche a questo allenamento, e responsabile per il Csi dell'attività di calcio integrato.

Elisa Monetti